ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LUIGI PIRANDELLO
BIVONA

Ministero dell'Istruzione

REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA

INDICE

Art. 1 – Ambito di applicazione

Art. 2 - Estensione dell'ambito di applicazione dopo la cessazione dello stato emergenziale

Art. 3 – Definizione

Art. 4 – Requisiti tecnici minimi

Art. 5 – Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

Art. 6 – Convocazione

Art. 7 – Svolgimento delle sedute

Art. 8 – Manifestazione del voto

Art. 9 – Problemi tecnici di connessione

Art. 10 - Verbale di seduta

Art. 11 – Modalità di lettura e approvazione del verbale

Art. 12 – Registrazione della video seduta

Art. 13 Rispetto della netiquette

Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali

Approvato con delibera n. 38 del Collegio dei Docenti del 11/11/2022

Approvato con delibera n. 129 del Consiglio d'Istituto del 24/11/2022

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali: Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, nonché riunioni dei Dipartimenti e altre articolazioni del Collegio.

Art. 2 - Estensione dell'ambito di applicazione dopo la cessazione dello stato emergenziale

Il presente Regolamento ha l'obiettivo di perseguire le finalità di seguito elencate, dopo la cessazione dello stato emergenziale, come alternativa alle sedute in presenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs n. 85/2005 "Codice dell'amministrazione digitale":

- rendere più snelle e flessibili le procedure che necessitano di delibere di Organi Collegiali;
- continuare ad adottare misure per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARSCoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, anche oltre il termine dello stato di emergenza;
- implementare l'utilizzo di modalità di comunicazione a distanza – introdotte a seguito di emergenza sanitaria - che hanno dimostrato efficacia di funzionamento;
- garantire lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiale anche in condizioni di impedimento dovuto a cause di forza maggiore (condizioni meteo avverse), per necessità igienico–sanitarie, per delibere a carattere d'urgenza, per opportuna valutazione del Dirigente Scolastico; - evitare disagio al personale pendolare con lunghe percorrenze;
- realizzare una migliore organizzazione nel rispetto dei tempi assegnati per gli incontri;
- ridurre al minimo lo spostamento sia con mezzi pubblici e privati per contenere l'impatto ambientale;
- ridurre i consumi di energia elettrica e di riscaldamento degli edifici pubblici per lo svolgimento delle suddette attività;
- ridurre le spese per il personale e per i materiali igienico-sanitari necessari a garantire l'apertura e la pulizia dei locali.

Art. 3 - Definizione Ai fini del presente regolamento

1. per *"riunioni in modalità a distanza on line"*, si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1 per le quali è prevista che la sede dell'incontro sia virtuale e che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di piattaforme utilizzate dall'Istituzione Scolastica (G Suite e sue applicazioni. Non è esclusa la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche in presenza (nei limiti dell'orario di apertura dell'Istituto).
2. Per "*votazione in modalità a distanza on line*" si intende l'ipotesi in cui il Presidente dell'organo collegiale provveda, attraverso mezzo telematico, a sottoporre agli altri membri una o più proposte di delibera per le quali esistano solo le possibilità di approvare/non approvare/astenersi, con valutazioni votate mediante "favorevole", "contrario", "astenuto" entro una finestra temporale definita dallo stesso Presidente nell'atto di indizione della votazione telematica.

Art. 4 – Requisiti tecnici minimi

La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo Collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. Ai componenti è consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la

riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie o altre apparecchiature idonee a tale scopo). Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono pertanto assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

a) Prendere visione degli atti della riunione;
b) Effettuare interventi nella discussione;
c) Trasmettere pareri sugli atti in discussione;
d) Ricevere e inviare documenti riguardanti l'ordine del giorno;
e) Esprimere il proprio voto sull'argomento posto in votazione;
f) Effettuare approvazione del verbale.

Art. 5 – Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli Organi Collegiali di cui all'Art. 1 per deliberare sulle materie di propria competenza. Nell'ipotesi di votazioni a scrutinio segreto viene assicurata la riservatezza del voto con idonei strumenti informatici che garantiscano l'anonimato.

Art. 6 – Convocazione

La convocazione delle riunioni degli Organi Collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di Classe) deve essere pubblicata sul sito istituzionale almeno **5 giorni** prima della data fissata per l'adunanza o 24 ore prima in caso di convocazione d'urgenza; per le adunanze del Consiglio d'Istituto, inviata tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail istituzionale di ogni componente. L'invio delle suddette comunicazioni vale come avvenuta notifica. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico utilizzato nella modalità a distanza.

Art. 7 – Svolgimento delle sedute

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

a) Regolare convocazione di tutti i componenti aventi diritto, comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno;

b) Per le riunioni del Collegio docenti: presidenza del Dirigente Scolastico o in caso di sua assenza o impedimento, presidenza del primo collaboratore del D.S. o altro collaboratore a ciò formalmente delegato;

c) Per le altre riunioni: presidenza del Dirigente o di docente delegato;

d) Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

e) Limitatamente al Consiglio d'Istituto, nei casi di urgenza e necessità, la volontà dell'organo collegiale può essere espressa, in sostituzione delle adunanze telematiche, mediante l'invio dei pareri di tutti i componenti dell'organo collegiale acquisiti al protocollo sugli argomenti oggetto di delibera.

Il documento "*proposta di delibera*" contenente nel dettaglio tutta la documentazione e l'argomento da trattare viene inviato contestualmente alla convocazione ai componenti del Consiglio che esprimono, entro la data fissata, il loro parere scritto in merito.

Art. 8 – Manifestazione del voto

La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese attraverso alzata di mano o chiamata nominale del Presidente, o qualora il numero dei componenti l'organo collegiale lo renda necessario, attraverso il sistema della chat di Google Meet o Modulo Google.

In queste ipotesi, prima del voto, sarà inserito in chat o nel Modulo Google – il cui link sia fornito ai partecipanti ad inizio seduta – il testo relativo al punto da votare, in modo da non avere dubbi su quale punto sarà oggetto di voto. Durante la votazione nessuno dovrà scrivere in chat.

Nel caso di voto CONTRARIO, sarà chiesta la parola e si manifesterà la propria volontà.

La verifica del quorum deliberativo (la metà più uno dei voti validamente espressi) può avvenire attraverso la seguente modalità: chiamata nominale del Presidente oppure tramite invio della votazione con Modulo Google.

Art. 9 – Problemi tecnici di connessione

Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni, o durante lo svolgimento delle stesse, si presentino problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento di uno o più componenti dell'organo collegiale, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito.

Se il numero legale non è garantito, o problemi di connessione riguardino il Presidente, la seduta dovrà essere rinviata ad altro giorno.

Nel caso in cui la difficoltà riguardi un docente, questi invierà via mail, entro e non oltre il giorno successivo, autocertificazione per risultare assente giustificato.

Art. 10 – Verbale di seduta

Della riunione dell'Organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

a) Indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta ed estremi dell'avviso di convocazione;
b) Report con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze;
c) Esplicita dichiarazione in merito alla valida costituzione dell'organo da parte del Presidente;
d) Chiara indicazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
e) Eventuali dichiarazioni e mozioni rese, a distanza, dai partecipanti;
f) Eventuale sospensione della seduta;
g) Eventuali abbandoni od allontanamenti prolungati;
h) Limitatamente al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto: Contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'Ordine del Giorno: estremi (numero delle delibere) e motivazioni delle delibere assunte e volontà collegiale emersa dagli esiti finali della votazione stessa;
i) Firma del Segretario verbalizzante e del Presidente della seduta.

Il verbale deve essere pubblicato entro 5 giorni dalla convocazione della successiva riunione sulla bacheca Argo Scuolanext, nell'apposita sezione.

Art. 11 – Modalità di lettura e approvazione del verbale

Il verbale viene dato per letto e approvato nella seduta successiva in applicazione del Regolamento deliberato nel Collegio dei docenti del 7 settembre 2022.

Art. 12 Rispetto della netiquette

I componenti degli Organi Collegiali devono:

- assicurare un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi e altri componenti;
- mantenere la videocamera accesa per l'intera durata della riunione;
- garantire il rispetto del divieto di registrazioni audio, video e immagini;
- utilizzare un linguaggio e un atteggiamento consono al pari di quelli utilizzati nelle adunanze in presenza;

- evitare di sovrapporsi nella discussione con un altro partecipante;
- prenotarsi per partecipare attraverso l'alzata di mano;
- attivare il microfono solo dopo che viene data la parola;
- disattivare il microfono dopo aver terminato.

Art. 13 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento, entra in vigore dopo la sua approvazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Capo I del D.Lgs. 297/94, avente ad oggetto *"Organi collegiali a livello di circolo e di istituto e assemblee degli studenti e dei genitori";*

- **art. 3-bis L. 241/1990** che disciplina l'uso della telematica nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni e tra queste e i privati: "Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati".
- **art. 14 c. 1 L. 241/1990**, secondo cui "la conferenza di servizi istruttoria può essere indetta dall'amministrazione procedente, anche su richiesta di altra amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati. Tale conferenza si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione procedente".
- **art. 12 D.Lgs 82/2005** e in particolare il c.1 che recita "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice, in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)".
- **art. 12 D.Lgs 82/2005** e in particolare il c. 3 bis, "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo". - art. 45 c. 1 D.Lgs 82/2005, che disciplina la trasmissione telematica degli atti: "I documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale";
- **art. 45 c.2 D.Lgs 82/2005** "Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore, e si intende consegnato al destinatario se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore";
- **Decreto Legge "Cura Italia" 17 marzo 2020, n°18 - Art 73** "Semplificazioni in materia di organi collegiali"; nello specifico il comma 2 bis formula "… le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all'articolo 40 del testo unico Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297."